

85% di raccolta differenziata a Giffoni Sei Casali: il plauso degli Amministratori ai cittadini

Grande soddisfazione a Giffoni Sei Casali in seno all'Amministrazione Comunale ed alla cittadinanza per la percentuale di raccolta differenziata, pari all'85%, ottenuta nello scorso mese di maggio. Un primato nell'ambito del Consorzio Comuni Bacino Salerno 2 e probabilmente in tutta la Provincia. "Si tratta realmente di un evento straordinario, ha affermato il Sindaco Gerardo Marotta. Avevamo preso un impegno: entro il 2010 il 90%. Evidentemente a Giffoni Sei Casali i rifiuti non si bruciano, bensì si riciclano. Noi "bruciamo" solo i tempi nel produrre qualità della vita e vivibilità sociale. Stiamo rendendo evidente, ha proseguito il Sindaco, che è possibile raggiungere percentuali altissime di RDI, rendendo i cittadini protagonisti delle scelte fondamentali della loro stessa vita. Siamo convinti che tali risultati siano possibili in tutta la Provincia di Salerno, che già vanta punte di eccellenze. Ribadiamo, pertanto, che un inceneritore alle porte dei Picentini è di fatto inutile, oltre che dannoso. Sarebbe, come più volte affermato, una cattedrale nel deserto, visto anche che l'area metropolitana napoletana per lo smaltimento dei suoi rifiuti si avvarrà di impianti localizzati sul suo stesso territorio. La Provincia di Salerno è pronta per forme più elevate di gestione dei rifiuti, applicando metodologie più razionali dal punto di vista della loro stessa valorizzazione."

"Sento di esprimere un grande grazie a tutta la cittadinanza, ha affermato Giuseppe Alfano, Assessore alla RDI. In questi mesi, attuando un sistema più efficace ed efficiente, abbiamo promosso un nuovo protagonismo dei cittadini, i quali hanno risposto alla nostra sollecitazione, andando oltre le nostre stesse previsioni ed aspettative. Sento, altresì, di esprimere un forte apprezzamento agli operatori che, giorno per giorno, sono in prima linea nel servizio alla comunità. Siamo nella certezza di migliorarci ulteriormente, consolidando una prassi che è diventata costume nella comunità, vale a dire una scelta di vita personale e sociale. L'entusiasmo con cui i cittadini vivono questa scelta è anche l'esempio di un Mezzogiorno che cresce e costruisce, modello per tutto il Paese. Ancora una volta, dai piccoli Comuni un messaggio universale."

Anche il Vice Sindaco, Rosario D'Acunto, Delegato alle Politiche del Territorio, ha voluto sottolineare il significato dello "straordinario cammino della comunità locale. Non abbiamo semplicemente detto no all'inceneritore nella piana di Sardone. Noi siamo abituati, per cultura politica e, prima ancora, per passione umana, a dire sì, ad affermare, cioè, delle scelte positive di vita e di cultura. Perciò, abbiamo ulteriormente moltiplicato, come comunità, l'impegno a favore della raccolta differenziata, la quale rappresenta una scelta strategica non solo per la gestione dei rifiuti, ma per le stesse politiche di sviluppo locale, le quali - ha sottolineato il professore D'Acunto - poggiano la loro consistenza sull'attrattività territoriale, il cui indice è determinato dalla qualità della vita e, quindi, della convivenza civile."